



COMUNE DI SAN VITO AL TAGLIAMENTO  
Assessorato all'Istruzione e Formazione

COMUNICATO STAMPA

CARNIA 1994 – UN'ESTATE DI LIBERTÀ

In occasione della celebrazione del 67° Anniversario della Liberazione l'Amministrazione Comunale di San Vito al Tagliamento – Assessorato Istruzione e Formazione – Assessorato Beni e Attività Culturali ha pensato di proporre agli studenti degli istituti superiori del paese la visione del film di Marco Rossitti "Carnia 1944 – Un'estate di libertà", che verrà proiettato mercoledì 2 maggio alle ore 8.15 nel auditorium civico di San Vito (la visione gratuita del film è anche aperta a tutta la cittadinanza interessata fino ad esaurimento dei posti disponibili).

Il film, promosso dall'Università degli Studi di Udine e dalla Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, ha voluto con questo lavoro valorizzare la straordinaria esperienza storica della Zona Libera della Carnia e dell'Alto Friuli.

All'indomani dell'armistizio dell'8 settembre 1943, si costituì nel nordest della Penisola la "Zona prealpi e litorale adriatico", cioè una sorta di possedimento tedesco facente parte a tutti gli effetti del III Reich. Tra l'inverno successivo e la primavera del 1944 cominciarono a formarsi anche in molte zone del Friuli montano e pedemontano formazioni partigiane che agendo in clandestinità, praticarono la guerriglia armata, riuscendo ad infliggere agli invasori perdite di uomini e di territori favorendo la costituzione di zone libere, d'intesa con l'esercito alleato che stava risalendo l'Italia.

Una di queste fu la Zona Libera della Carnia, corrispondente grossomodo all'attuale regione omonima, che elesse a propria capitale la cittadina di Ampezzo; comprendente un territorio di 2580 chilometri quadrati, con una popolazione di quasi novantamila abitanti distribuiti in una quarantina di comuni liberati. La Repubblica Libera si dotò di un Governo retto da una Giunta, che introdusse principi di grande spessore civile quali l'abolizione della pena di morte, la gratuità dell'amministrazione della giustizia, il voto alle donne, la separazione del potere politico da quello militare, ed altri ancora, anticipazioni dei fondamenti che caratterizzeranno l'attuale Costituzione del nostro Paese. L'esperienza della Repubblica Libera della Carnia purtroppo fu molto breve e si interruppe bruscamente a metà ottobre del 1944, quando un'imponente controffensiva tedesca ("operazione Waldlaufer") spazzò via la resistenza partigiana, imponendo nei territori che erano stati della Zona Libera, l'invasione cosacca.

Il film-documentario, girato interamente in Friuli nell'estate del 2011, vede come interlocutrice di questi fatti storici una classe di studenti che, dopo aver ascoltato per bocca di un vecchio partigiano il racconto di un fatto drammatico della Resistenza in Carnia (l'incendio di Forni di Sotto da parte delle truppe tedesche nel 1944), viene condotta, con la guida dell'insegnante di lettere, a ripercorrere i momenti salienti dell'esistenza della Repubblica Libera. Approcciandosi ai luoghi e ascoltando le spiegazioni del professore, i ragazzi prendono coscienza di quanto sia stata importante l'esperienza di questa Repubblica Libera come anticipatrice dei fondamenti della Costituzione Italiana.

Al termine della proiezione gli studenti e i loro insegnanti avranno modo di dibattere con alcuni protagonisti del film, il regista, Marco Rossitti, lo sceneggiatore, Carlo Tolazzi, l'attore, Massimo Somaglino e l'ideatore del progetto, il partigiano ampezzano Giovanni Spangaro.